



COMUNE DI PACECO

SETTORE I UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prima Commissione

Verbale n. 16 del 29 marzo 2017

Il giorno ventinove del mese di marzo duemiladiciassette in Paceco, nel palazzo comunale, presso l'ufficio di Presidenza del Consiglio è convocata la I commissione consiliare con il seguente O.d.g.

1) Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

Alle ore 11.00 sono presenti i signori consiglieri:

1)Basiricò	F.sco Giovanni	Componente	f.to Basiricò
2)Trapani	Francesco	Componente	f.to Trapani
3) Asta	F.sca Lorena	V. Presidente	f.to Asta
4) Lentini	Valentina	Componente	f.to Lentini

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante il consigliere Asta F.sca Lorena.

E' presente alla seduta odierna la dott.ssa Cognata, Responsabile del Settore Finanziario, non è presente l'Assessore Scianna.

I consiglieri ottengono copia delle delibere in oggetto, così come dagli stessi richiesti il giorno precedente e vengono ripresi i lavori, la dott.ssa Cognata cita la legge regionale di cui si è avvalsa per la distinzioni delle categorie dei B&B, chiarisce ulteriormente cosa si intende per agriturismo e turismo rurale, avvalendosi di altri regolamenti ma soprattutto con riferimenti giuridici.

Alle ore 11.35 entra la Consigliera M. Grazia Fodale.

Si prosegue con la lettura e lo studio delle modifiche apportate all'art. 33 avente per oggetto la disciplina delle detrazioni **a cantine, autorimesse e/o luoghi di deposito condotti**

La dott.ssa Cognata spiega il senso della modifica, prosegue con una serie di simulazioni esplicative.

Alle ore 12.15 esce la consigliera Valentina Lentini.

Alla fine del confronto e della lettura della delibera, così si esprime la commissione.

La Consigliera Fodale decide di esprimersi in seduta di Consiglio Comunale;

Il Consigliere Trapani dichiara di avere grosse perplessità su molti punti del regolamento trattato in I commissione, in quanto le spiegazioni date dal Responsabile sono ritenute poco chiare.

Non avendo potuto sviscerare e analizzare l'atto nella sua interezza, avendone avuto copia solo il giorno 29 marzo 2017 alle ore 11.30, si riserva di dare il proprio parere in Consiglio Comunale;

Il Consigliere Basiricò: preso atto del documento della proposta deliberativa ritiene che l'Amministrazione nell'elaborare le distinzioni di categorie e quindi le relative aliquote da applicare non si sia basata sui principi di equità fiscale e sociale che a parere dello scrivente risultano essere l'unico riferimento da tenere in considerazione nella definizione del contesto.

A tal riguardo tenuto conto della rilevanza della trattazione, sarebbe stato opportuno eseguire studi approfonditi sia sulle caratteristiche socio-economiche del territorio sia nel rilevare più verosimilmente possibile, tutte le potenziali categorie soggette all'imposta, oggi risultanti evasori totali e sconosciuti sia all'ente che al fisco; attività che il sottoscritto ritiene fattibile con una semplice attività di ricognizione da svolgersi tra le vie del paese comprese le frazioni. Questo permetterebbe di estendere la tassazione in argomento a tutti i soggetti passivi e quindi far sostenere agli utenti "regolari" di versare un'imposta inferiore.

Sarebbe stato auspicabile tra l'altro un confronto tra tutti i membri del consiglio comunale piuttosto che presentare la proposta in argomento 48 ore prima dello scadere dei termini per l'approvazione della relativa delibera, con il chiaro intendimento di impedire che l'argomento venisse trattato con i

tempi e le modalità minime necessarie per poterle esitare nella maniera più corretta. Risulta ovvio che, nonostante le due convocazioni della prima commissione, non vi è stata la possibilità di provvedere in tal senso in quanto i lavori sono risultati laboriosi sia nel confronto che nel merito. Con rammarico, spero di poter limitatamente all'esiguo tempo disponibile, esprimere compiutamente il mio punto di vista in consiglio comunale.

Il Consigliere Asta: A fronte dell'analisi dell'oggetto all'o.d.g., dell'interazione e del confronto con il Responsabile del Settore II e dell'ulteriore confronto con i componenti della commissione il consigliere Asta manifesta un disappunto nella categorizzazione/differenziazione delle attività ricettive e nell'applicazione alle stesse di determinate aliquote. Tale erronea distinzione e la mancata completa composizione dei soggetti contribuenti fa sì che la tassazione ricada sull'intera popolazione penalizzata dunque da procedure incomplete e viziate. La sottoscritta pertanto, avendo potuto comunque prendere visione e disaminare gli atti in trattazione in modo parziale e affrettato a causa di un ritardo con cui è stata fatta pervenire alla commissione e ai consiglieri la documentazione necessaria, si riserva di continuare tale disamina in sede di consiglio comunale, ove poi in seguito provvederà ad esprimere opinioni e parere in merito.

Alle ore 13.40 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto e sottoscritto.